

✓ **AZONZO TRAVEL**

Se avete intenzione di partire per questo viaggio, appoggiatevi ad un'agenzia seria che metterà a vostra disposizione un'ottima organizzazione. La signora Patrizia sarà a vostra disposizione con gentilezza e professionalità: Via Vincenzo Monti, 26 - Milano  
Tel. 02.36513294  
patrizia.meazza@azonzotravel.com  
www.azonzotravel.com

## Gorilla di montagna: il trekking

Sveglia alle cinque e partenza, prima dell'alba, muniti di permesso per il Parco dei Vulcani, per visitare i gorilla, che avrete richiesto e pagato dall'Italia (750 dollari per giorno e per persona).

Il visto deve essere richiesto con largo anticipo perché i posti sono limitati a 60 persone al giorno.

Ci si ritrova tutti al "Centro di accoglienza" dove, un piccolo briefing, spiegherà i comportamenti da usare nei confronti dei gorilla.

Una regola importante è quella di non avere malattie respiratorie che sono facilmente trasmissibili e fatali a questi animali. Vengono composti gruppi di 6-8 persone al massimo per ogni famiglia di gorilla poi, accompagnati da rangers e battitori, si parte. Non è facile prevedere il tempo necessario per incontrarli.

Se si è fortunati bastano 3-4 ore di cammino, a volte, ne occorrono anche 5 o 6 visto che non ci sono sentieri prestabiliti ma si seguono i rangers che si fanno strada nella foresta per seguire le tracce dei gorilla. Noi dimenticate occhiali da sole, un cappello, crema ad alta protezione, repellente per zanzare (per quello che può servire), calzoncini lunghi per poter infilare dentro il fondo dei calzoni, i guanti necessari per non essere punti da rovi e ortiche e un buon paio di scarponi. "L'Old Karisoke Trekking" è un'altra bella escursione ripida e tosta che vi porterà alla tomba di Dian Fossey e della famiglia di gorilla che era riuscita ad avvicinare.

Per fare questi trekking è necessaria una buona forma fisica, un discreto allenamento e spirito di adattamento. Il percorso è molto faticoso e, a volte, si può essere stremati dal caldo, dalle punture delle ortiche e da quelle delle zanzare che sono le più grosse del mondo, ma non pericolose per la malaria. Spesso si scivola e si deve annaspere nel fango, specie quando piove, arrivando in queste condizioni a 3.500 metri. Ci sono momenti in cui, sopraffatti dalla fatica, ci si guarda in faccia e ci si chiede "ma che cosa ci facciamo qui?". Ma quando la prima ombra ti passa davanti e riesci a metterla a fuoco, allora capisci che tutti questi sacrifici non sono stati inutili. Tornati al "Mountain Gorilla View Lodge", vi attenderanno persone premurose che vi faranno sedere, vi toglieranno gli scarponi infangati mettendovi comode ciabatte ai piedi e un delizioso succo rinfrescante in mano. Quando vi sarete ripresi e raggiungerete il vostro bungalow vi aspetterà uno scoppiettante caminetto acceso e pasticcini. Non è fantastico? Questi magnifici animali sono in pericolo di estinzione; sono gli ultimi gorilla della terra e solo voi potete salvarli con il vostro contributo.

loro carne. L'impegno che la Fos-  
ato alla protezione e alla salva-  
esti animali, continua oggi grazie  
lla loro dedizione.

etro ad una pianta una giovane  
attando il suo piccolo. I suoi oc-  
ni e le sue "mani" stringono e ac-  
el piccolo essere dal pelo arruffa-  
ato, che forse per la prima volta  
nte ad un obiettivo fotografico.  
o è più incuriosito che impauri-  
ugurio è che i suoi occhi possa-  
o macchine fotografiche e non  
e trappole vigliacche, come è  
oi antenati. Intanto il silverback  
zzato, non ci considera un peri-  
se ne vada.

mpo che ci ha dedicato, lascian-  
la sua famiglia, resterà un ricor-  
per il resto della nostra vita.

TURA  
G  
R275

me



VERDE NETWORK